



CANONI E SOVRACANONI IDROELETTRICO

CANONI DEMANIALI DI CONCESSIONE

Il canone demaniale di concessione è stato istituito dall'art. 35 del RD 1775/1933, che sottopone le utenze di acqua pubblica al pagamento di un canone annuo differenziato a seconda dell'uso (agricolo, potabile, industriale, idroelettrico, etc.). Nel caso dell'uso idroelettrico, l'ammontare del canone è calcolato sulla base della potenza di concessione e comunque non può scendere al di sotto di un valore minimo determinato per legge. A seguito del decentramento delle competenze amministrative in materia di gestione del demanio idrico attuato con la Bassanini (D.Lgs. 112/98), la determinazione dell'ammontare del canone spetta alle Regioni e alcune Regioni hanno ulteriormente delegato questa competenza alle Province.

La L. 36 del 05/01/1994 (Legge Galli – art.18) ha introdotto la facoltà per le Regioni di istituire un'addizionale regionale (o Addizionale Provinciale nel caso delle Province Autonome) fino al 10% dell'ammontare dei canoni. Si segnala che ad oggi non tutte le Regioni l'hanno istituita e che i valori riportati possono essere comprensivi o meno di tale addizionale, si consiglia pertanto di consultare la normativa di riferimento.

Il pagamento del canone demaniale avviene annualmente, in modo unificato per tutti i concessionari, entro un termine fissato da ciascuna Regione entro i primi mesi dell'anno, in anticipo rispetto all'anno solare di competenza.

Di seguito si riportano i valori dei canoni per l'anno in corso, per consultare il valore dei canoni negli anni precedenti vedere la sezione ARCHIVIO CANONI DEMANIALI DI CONCESSIONE dove sono riportati in tabelle, differenziati per annualità.

NB: APER non si assume alcuna responsabilità per la correttezza e la completezza dei dati forniti e si invitano pertanto gli utenti a verificare i valori direttamente nelle norme di riferimento indicate.



CANONI DEMANIALI DI CONCESSIONE ANNO 2012

REGIONE	IMPORTO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Abruzzo	18,00 €/kW (P<220kW) 35,00 €/kW (P>220kW)	LR 25/2011
Basilicata	34,98 €/kW*	D.G.R. 1984/2006
Calabria	Competenza Provinciale	Competenza Provinciale
Campania		
Emilia Romagna	13,52 €/kW	D.G.R. 1985/2011
Friuli Venezia Giulia	13,46 €/kW	D.P.Reg. 0283/Pres/2010
Lazio		
Liguria	13,68 €/kW	D.G.R. 1392/2011
Lombardia	14,90 €/kW (P<3000 kW) 30,00 €/kW (P>3000 kW)	D.Dirig. 12929/2011
Marche		
Molise	35,55 €/kW	D.G.R. 1076/2010
Piemonte	27,41 €/kW	D.P.G.R. 19/R/2010
Puglia		
Sardegna		
Sicilia		
Toscana	Competenza Provinciale	Competenza Provinciale
Umbria	Competenza Provinciale	Competenza Provinciale
Valle D'Aosta		
Veneto	27,92€/kW	DGR 952/2011
Prov. Aut. Bolzano		
Prov. Aut. Trento	16,92 €/kW	D.G.P. 2430/2010

Tabella 1: canoni uso idroelettrico ANNO 2012

* TSAP sentenza n.1/2009 e Corte di Cassazione sentenza 15144/2011 hanno annullato DGR 2628/2003



SOVRACANONI

Sovracanoni B.I.M. (Bacini Imbriferi Montani)

Con il termine Bacino Imbrifero Montano si intende il territorio delimitato da una cintura montuosa o collinare che funge da spartiacque, ubicato al di sopra di una certa quota assoluta stabilita bacino per bacino.

I Consorzi BIM sono consorzi di Comuni che si mettono insieme, ai sensi della L. 959 del 27/12/1953, per una gestione associata delle entrate derivanti dai sovracanoni, previsti espressamente dall'art. 1 comma 8 della suddetta legge, a favore dello sviluppo sociale ed economico delle comunità locali che sopportano uno sfruttamento dell'acqua presente sul proprio territorio ai fini di produzione energetica.

Tale sovracanone è dovuto dai concessionari di derivazione d'acqua per produzione di forza motrice, con potenza nominale media superiore a 220 kW.

La legge 925 del 22/12/1980 ha aggiornato il valore del sovracanone e ha stabilito che tale sovracanone verrà aggiornato ogni 2 anni.

La L.122 del 2011, all'art. 15 comma 6 ha stabilito un sovracanone diverso per piccole e grandi derivazioni.

BIENNIO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
2004-2005	18,90 €/kW	D.M. 9/02/2004
2006-2007	19,62 €/kW	D.M. 30/11/2005
2008-2009	20,35 €/kW	D.M. 27/11/2007
2010-2011	21,08 €/kW	D.M. 25/11/2009
2010-2011	21,08 €/kW (220kW<P<3.000kW) 28,00 €/kW (P>3.000kW)	L.122/2011 art. 15 comma 6
2012-2013	22,13 €/kW (220kW<P<3.000kW) 29,40 €/kW (P>3.000kW)	DM 30/11/2011

Tabella 2: sovracanoni B.I.M.



Sovracanone Enti Rivieraeschi

Con il termine Enti Rivieraeschi si indicano gli enti locali (Comuni e Province) nei cui territori sono ubicate le opere della derivazione e quelli in cui scorre un corso d'acqua nel tratto compreso "tra il punto ove ha termine praticamente il rigurgito a monte della presa e il punto di restituzione delle acque" (art. 52 del T.U. del 1775).

Il sovracanone a favore dei Comuni rivieraschi e delle rispettive province è stato istituito dall'art. 53 del T.U. 1775 del 11/12/1933.

Tale sovracanone è dovuto dai concessionari di derivazione d'acqua per produzione di forza motrice, con potenza nominale media superiore a 220 kW.

La legge 925 del 22/12/1980 ha aggiornato il valore del sovracanone e ha stabilito che tale sovracanone verrà aggiornato ogni 2 anni.

La L.122 del 2011, all'art. 15 comma 6 ha stabilito un sovracanone diverso per piccole e grandi derivazioni.

BIENNIO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
2004-2005	4,73 €/kW	D.Ag.Demanio 27/11/2003
2006-2007	4,91 €/kW	D.Ag.Demanio 31/01/2006
2008-2009	5,09 €/kW	D.Ag.Demanio 21/12/2007
2010-2011	5,27 €/kW	D.Ag.Demanio 20/01/2010
2010-2011	5,27 €/kW (220kW<P<3.000kW) 7,00 €/kW (P>3.000kW)	L.122/2011 art. 15 comma 6
2012-2013	5,53 €/kW (220kW<P<3.000kW) 7,35 €/kW (P>3.000kW)	D.Ag.Demanio 30/11/2011

Tabella 3: sovracanonni Enti Rivieraeschi